



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 107	di data 26/07/21

Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE". VIA DELLA POZZA A SOPRAMONTE. VALORE AI FINI FISCALI EURO 579,00

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che nel corso degli anni alcuni dei comproprietari della p.f. 4342/1 C.C. Sopramonte hanno richiesto la regolamentazione della viabilità sul tratto che risulta di proprietà privata di via della Pozza, proponendone nel contempo l'acquisizione a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione comunale, in quanto di fatto risulta essere destinata a strada aperta al pubblico transito;

atteso che l'esatta estensione del sedime stradale è stata accertata mediante l'esecuzione di un rilievo planimetrico dello stato reale dei luoghi, e sono state così individuate le particelle sulle quali insiste il sedime della strada, ovvero l'intera p.f. 4243/1, mq. 7 della p.f. 905/4 e mq. 35 della p.f. 907/4 (neo formata p.f. 4521 di mq. 42), mq. 6 della p.ed. 935 (neo formata p.f. 4519), mq. 4 della 970 (neo formata p.f. 4520) e mq. 106 della p.ed. 1072 (neo formata p.f. 4522) tutte in C.C. Sopramonte;

visto l'art. 31 della L.P. 6/1993 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono acquisire "immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico a prescindere dalla procedura prevista dalla stessa legge e dal pagamento dell'indennità", qualora "dette opere esistano da più di venti anni ovvero, nel caso di opere realizzate da soggetti privati, ne risulti attestata la destinazione ad uso pubblico da più di venti anni";

rilevato che in tal senso è stato chiesto già a partire dall'anno 2010 ai competenti Servizi tecnici comunali di attestare l'eventuale esistenza dei requisiti previsti dalla norma citata, al fine di acquisire il tratto stradale nel demanio comunale;

considerato che il Servizio Gestione Strade e Parchi e il Servizio Opere Urbanizzazione Primaria, nel 2011 avevano confermato che su dette realtà insiste la strada aperta al pubblico transito e su cui viene eseguito lo sgombero neve, ma che sulle stesse non sono presenti reti di fognatura e illuminazione pubblica e non viene eseguita la manutenzione stradale;

considerato peraltro che, successivamente, è stato necessario effettuare un supplemento di istruttoria a seguito di alcuni contenziosi sorti sul procedimento e riferiti ad altre procedure, in esito ai quali un orientamento del giudice amministrativo ha circoscritto la possibilità di applicazione dell'istituto previsto dall'articolo 31 ad alcune fattispecie particolari e documentate;

considerato infatti che, alla luce dei pronunciamenti del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, che hanno rigidamente e selettivamente individuato l'art. 31 della L.P. 6/1993 come procedimento speciale, si è ritenuto indispensabile, in questo caso come in altri

pagina 1/4

analoghi, operare un supplemento di istruttoria; il giudice amministrativo locale ha specificato e ribadito che la destinazione a uso pubblico da più di vent'anni non può essere assiomaticamente affermata dall'Amministrazione, dovendo quest'ultima provarla mediante un'istruttoria che ne dia fondatamente conto, come è necessario per la valenza eccezionale dell'istituto;

atteso pertanto che l'applicazione dell'istituto può avvenire solo a condizione che venga documentata attraverso atti amministrativi, relazioni, scritti, ordini di lavoro e/o servizio e altro, l'uso pubblico dell'area interessata dal provvedimento ex art. 31 L.P. 6/1993, e dunque la mera affermazione dei responsabili dei Servizi tecnici sulla sussistenza dei presupposti non è stata ritenuta condizione sufficiente per operare l'acquisizione al demanio comunale attraverso l'art. 31, che è istituto eccezionale e speciale da limitare a casi circoscritti e dimostrati;

dato atto che dal supplemento di istruttoria operato in questa direzione è emerso, per il caso in esame, che il ricorso all'acquisizione della strada ai sensi del comma 1 dell'art. 31 della L.p. 6/1993 non sarebbe stato realizzabile in quanto non era possibile attestare (documentare con le modalità descritte sopra) la destinazione a uso pubblico della stessa (apertura alla libera circolazione di un numero indeterminato e indiscriminato di persone e per soddisfare un pubblico e generale interesse);

considerato quindi che, dopo un primo momento in cui si è valutata e ipotizzata come unica modalità percorribile la cessione gratuita della proprietà da parte di tutti i proprietari, si è poi approfondita la possibilità di utilizzare la procedura prevista dall'art. 31 della L.P. 6/1993, ma con il consenso di tutti gli stessi proprietari, come previsto dal terzo comma dell'articolo stesso, ai sensi del quale *"il decreto (d'esproprio) può essere emanato, su richiesta dei proprietari tavolari, anche prima del decorso dei vent'anni, purché risultino prescritti i diritti al risarcimento del danno e all'indennità d'espropriazione"*;

atteso che anche la Circostrizione del Bondone, ha più volte manifestato l'interesse alla acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale di dette realtà;

dato atto che tutti i numerosi comproprietari della realtà sopra menzionate, nel corso degli ultimi anni, hanno quindi sottoscritto la richiesta di emanazione del provvedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993;

considerato dunque che risulta ora possibile e opportuno provvedere alla regolazione tavolare della proprietà dell'intera p.f. 4243/1 e delle neo formate pp.ff. 4219, 4520, 4521 e 4522 C.C. Sopramonte come sopra descritte, ai sensi dall'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 per l'acquisizione a nome dei Beni Demaniali del Comune di Trento;

dato atto che, come previsto ai punti 9.3) e 6.1.2) dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2001, il valore a fini fiscali delle aree in oggetto di acquisizione a titolo gratuito sopra menzionate è stato quantificato a corpo, con valutazione prot. 137089 dd. 24.05.2021, in € 579,00;

ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra le proprie competenze a norma del combinato disposto dei commi 4-ter lettera c) e 4-quater lettera b) dell'articolo 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, trattandosi di operazione immobiliare rientrante nell'ordinaria amministrazione e di atto patrimoniale che si configura come regolarizzazione catastale e tavolare che adegua la situazione di diritto alla situazione di fatto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 prot. n. 306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che per l'intera p.f. 4243/1, mq. 7 della p.f. 905/4 e mq. 35 della p.f. 907/4 (neo formata p.f. 4521 di mq. 42), mq. 6 della p.ed. 935 (neo formata p.f. 4519), mq. 4 della 970 (neo formata p.f. 4520) e mq. 106 della p.ed. 1072 (neo formata p.f. 4522) tutte in C.C. Sopramonte sussistono i requisiti – sulla base delle richieste dei comproprietari di dette realtà – per l'emissione del provvedimento di espropriazione di cui all'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6;
2. di dare atto che il valore delle aree oggetto di acquisizione, così come descritte al precedente punto 1, con valutazione di data 24.05.2021 prot. 137089, è stato quantificato a corpo, in € 579,00;
3. di impegnare la somma di Euro 579,00 corrispondente al valore ai fini fiscali per l'intera p.f. 4243/1, mq. 7 della p.f. 905/4 e mq. 35 della p.f. 907/4 (neo formata p.f. 4521 di mq. 42), mq. 6 della p.ed. 935 (neo formata p.f. 4519), mq. 4 della 970 (neo formata p.f. 4520) e mq. 106 della p.ed. 1072 (neo formata p.f. 4522) tutte in C.C. Sopramonte, e di imputare la spesa al capitolo 01052.02.07032 – Risorse patrimoniali – acquisizioni gratuite, opera n. 628921 denominata “Acquisizione a titolo gratuito di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di accertare la somma di Euro 579,00 corrispondente al valore ai fini fiscali per l'intera p.f. 4243/1, mq. 7 della p.f. 905/4 e mq. 35 della p.f. 907/4 (neo formata p.f. 4521 di mq. 42), mq. 6 della p.ed. 935 (neo formata p.f. 4519), mq. 4 della 970 (neo formata p.f. 4520) e mq. 106 della p.ed. 1072 (neo formata p.f. 4522) tutte in C.C. Sopramonte e di imputare l'entrata al capitolo 40500.04.40162 “Entrate per contabilizzazione delle acquisizioni gratuite di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2023;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile al momento dell'emissione della

pagina 3/4

- determinazione definitiva d'esproprio emessa dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6, e comunque entro il corrente anno;
6. di procedere, ad avvenuta emissione della determinazione d'esproprio, alla contabilizzazione degli importi sopra indicati, imputando gli stessi ai capitoli in bilancio in entrata e in uscita come sopra riportati.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 26/07/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 107

di data 26/07/21

Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE". VIA DELLA POZZA A SOPRAMONTE. VALORE AI FINI FISCALI EURO 579,00

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	01052.02.07032	U.2.02.02.01.999	1306		628921	579,00	50005"CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE GRATUITE	88908 (8674325)
E		2021	40500.04.40162	E.4.05.04.99.999	1306			579,00	"	242431 (8674326)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 29 luglio 2021

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

pagina 1/2

